



COMUNE DI CROSIO DELLA VALLE
(Provincia di Varese)

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 Registro Deliberazioni

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2015 DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI".

L'anno DUEMILAQUINDICI - addì TRENTA - del mese di LUGLIO - alle ore 21:00, nella sede comunale previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione.

Risultano:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
DELLA ROSA ANDREA	SI	
BELLI GIORGIO	SI	
BORTOLUSSI MARCO	SI	
BROGGINI ALFIO	SI	
TONETTO DEVIS	SI	
POLITA ANNALISA	SI	
CONSOLARO GIANFRANCO	SI	
LA FORTEZZA ANDREA	SI	
BRAGONZO SABINA	SI	
LONGHINI ERIKA	SI	
CRUGNOLA LARA	SI	
TOTALE	11	0

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Diego Barberis.

Il Sig. DELLA ROSA ANDREA - Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 del 30.07.2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2015 DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il comma 651 della legge 147/2013 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- ai sensi del comma 650 della legge 147/2013 la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare con un'autonoma obbligazione tributaria;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal D.P.R. 158/99 per i comuni fino a 5000 abitanti, il calcolo avviene sulla base della superficie;

CONSIDERATO che il comma 683 dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

ATTESO che con decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015 è stato ulteriormente differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015;

RICHIAMATO l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 il quale testualmente recita *"A decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.*

Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

Acquisito sul presente provvedimento, ex art.49 T.U. D.Lgs.18.8.2000, n.267, ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'area contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di approvare, per l'anno 2015 e per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il piano finanziario e le tariffe per la determinazione della tassa sui rifiuti di cui all'art. 1, comma 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, allegati alla presente.

Di stabilire che il pagamento avverrà in 2 rate con scadenza 31 agosto e 31 ottobre 2015.

Di dare atto che sarà possibile effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro il 31 agosto 2015.

Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011.

Successivamente il Consiglio Comunale con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto.

Allegato "A"

COMUNE DI CROSIO DELLA VALLE

Provincia di Varese

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI TARI

Anno 2015

ex art. 1 della Legge 147/2013 e s.m.i. e
art. 8 DPR 27 APRILE 1999, N. 158.

Sommario

<u>IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO</u>	2
<u>IL LIVELLO DI QUALITÀ DEI SERVIZI</u>	6
<u>LA RICOGNIZIONE e SCELTA DEGLI IMPIANTI ESISTENTI</u>	8
<u>DATI TECNICI ED ECONOMICI DEL PIANO FINANZIARIO</u>	10
<u>PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2015</u>	13

IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

Il decreto legge 13/08/2011 n. 138, convertito con modifiche in legge 16/9/2011 n. 148, così come modificato dall'art. 25 del D.L. 1/12 convertito con modifiche dalla L. 27 del 24/3/12, il quale, all'art. 3bis, prevede che:

- le Regioni organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica in ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei individuati in riferimento a dimensioni comunque non inferiori alla dimensione del territorio provinciale e tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, entro il termine del 30 giugno 2012;
- le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni presentata entro il 31 maggio 2012 previa lettera di adesione dei sindaci interessati;
- è fatta salva l'organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o, infine, delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali di dimensione non inferiore a quelle indicate nella legge;

Al momento, Regione Lombardia non si è ancora espressa in merito alle modalità indicate dalla normativa di riferimento. Rimane ancora in capo al Comune quindi la gestione del servizio rifiuti.

Il Comune di Crosio della Valle (VA) ha fatto parte di COINGER, Consorzio Intercomunale Gestione Rifiuti, operante ai sensi dell'art. 31 del TUEL, fino al 19/11/2013.

Secondo la procedura di cui all'art. 115 del TUEL, il Consorzio si è trasformato in società di capitali a responsabilità limitata a totale partecipazione pubblica, COINGER SRL. Contestualmente i soci, hanno affidato il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani a detta società *in-house*, sulla quale viene esercitato il controllo analogo.

Fanno parte di COINGER SRL, venticinque Amministrazioni comunali, per un totale di circa 100.000 abitanti residenti in 120 km² di estensione territoriale.

I rispettivi Organi Collegiali delle Amministrazioni socie, hanno ratificato il Regolamento COINGER per la disciplina dei servizi di raccolta e smaltimento dei

rifiuti solidi urbani e della raccolta differenziata approvato in data 20/12/2010. Copia del regolamento è presente sul sito www.coinger.it.

I servizi COINGER sono distinti fra raccolte porta a porta, contenitori in punti fissi e conferimenti in strutture sovra comunali e sono così regolamentati ed organizzati:

A - Raccolte porta a porta

Frazione/tipologia	Frequenza	Sacco	Esposizione
rifiuti biodegradabili di cucine e mense	bi-settimanale	trasparente incolore da lt. 10	in pattumiera verde da lt. 25
Imballaggi in plastica	quindicinale	giallo da lt. 110	diretta
Vetro, alluminio e banda stagnata	settimanale	nessuno	in pattumiera verde alicante da lt. 35
Carta e cartone	quindicinale	di carta – non obbligatorio	in sacco di sacco oppure in cartoni o legata
Verde di sfalci e potature	25 passaggi anno	nessuno	bidone giallo da 240 lt. forato
Non ulteriormente differenziabile	settimanale	viola da lt. 110	diretta

- tabella A -

B – Contenitori stradali

Sono dislocati sul territorio COINGER, nr. 90 contenitori per la raccolta di pile ed altrettanti per la raccolta di farmaci scaduti. Sono inoltre presenti differenti cassonetti per il conferimento di indumenti ed abiti.

C - Raccolte presso aree attrezzate

Sono a disposizione dell'utenza COINGER nr. 11 strutture.

In queste aree, l'utenza ha la possibilità di conferire: Rifiuti ingombranti, Scarti vegetali, Ferro, Legno, Toner, Oli vegetali, Oli minerali, Accumulatori al piombo, Pile esauste, Contenitori etichettati T e/o F, Rifiuti elettrici ed elettronici ed Inerti.

Le strutture sono accessibili mediante un badge. L'utente conferisce in modo visibile i propri rifiuti nei centri di raccolta, sotto la supervisione di operatori addetti al presidio della struttura. Per legge, nei centri di raccolta non è conferibile il rifiuto non differenziato.

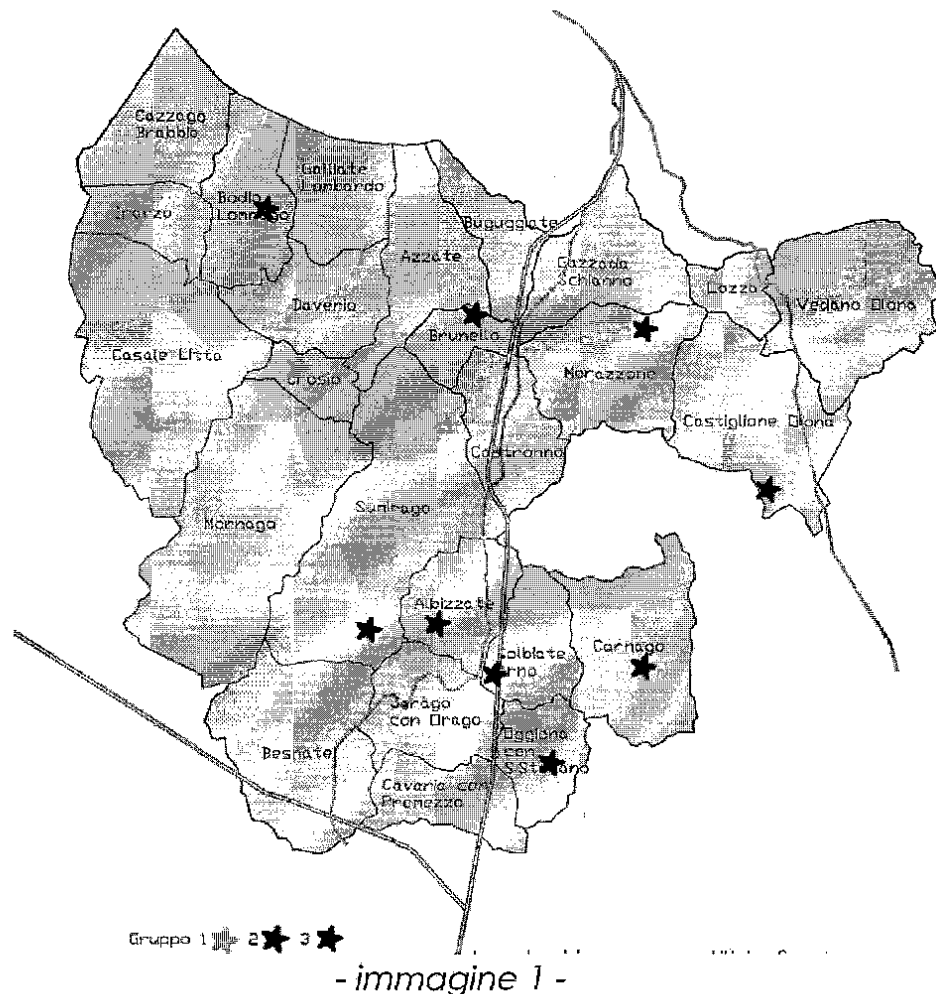
Le strutture consortili sono suddivise, in funzione della capacità ricettiva dei rifiuti conferibili in tre gruppi. Presso le strutture del gruppo 1 e gruppo 2 è possibile il conferimento di soli rifiuti non pericolosi e solo da parte di utenza non domestica.

Nelle strutture del gruppo 3 è invece possibile il conferimento anche di rifiuti pericolosi nonché il conferimento per le utenze non domestiche dei propri rifiuti non pericolosi assimilati.

L'elenco dei rifiuti assimilati distinti qualitativamente e quantitativamente è allegato al regolamento di servizio sopra richiamato e sempre disponibile sulla home page del sito COINGER alla pagina web www.coinger.it.

Le strutture consortili sono state mantenute o realizzate in forza di uno studio specifico e con la finalità di garantire, per bacini di utenza di circa 15.000-20.000 abitanti, la presenza almeno di una struttura del gruppo 1-2 ed una del gruppo 3.

Questa l'attuale dislocazione sul territorio COINGER:



Sono state inoltre attivate alcune convenzioni per garantire la raccolta ed il corretto smaltimento dei manufatti in lana di roccia/vetro ed amianto.

D – Raccolta rifiuti abbandonati sul territorio

A decorrere da giugno 2015, verrà garantita la raccolta di rifiuti abbandonati sul territorio comunale ad uso pubblico. Sono esclusi:

- i rifiuti con volume inferiore a 10 lt;
- quelle particolari tipologie di rifiuto che, anche se giacenti sulle strade ed aree pubbliche, non sono qualificabili come rifiuti urbani, ad esempio rifiuti contenenti amianto o parti di veicoli a motore.

La produzione di rifiuti, anno 2012-2013-2014 in Kg, è stata la seguente:

cer	rifiuto	totale 2012	pro/capite 2012	totale 2013	pro/capite 2013	totale 2014	pro/capite 2014
08 03 18	toner per stampa esausti	3.351	0,04	12.399	0,13	3.154	
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	120.300	1,29	97.190	1,01	106.870	
15 01 02	Imballaggi in plastica	2.216.600	23,83	2.307.840	23,91	2.397.280	2
15 01 03	Imballaggi in legno	75.040	0,81	76.140	0,79	48.300	
15 01 07	Imballaggi in vetro	4.342.580	46,69	4.426.080	45,85	4.681.570	4
15 20 02*	Assorbenti, materiali filtranti	-	-	-	0,00	483	
16 01 03	pneumatici fuori uso	-	-	2.500	0,03	620	
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	420	0,00	-	0,00	-	
16 07 08*	Rifiuti contenenti olio	-	-	-	0,00	820	
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	78	0,00	-	0,00	250	
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione	1.672.750	17,99	1.869.370	19,36	2.172.380	2
20 01 01	Carta e cartone	3.818.995	41,06	4.220.070	43,72	4.401.340	4
20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	6.209.920	66,77	6.504.930	67,38	6.693.340	6
20 01 10	Indumenti usati	268.260	2,88	55.546	0,58	176.490	
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	2.699	0,03	3.141	0,03	2.964	
20 01 23*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	80.740	0,87	84.290	0,87	91.820	
20 01 25	Oli e grassi commestibili	17.040	0,18	18.065	0,19	20.292	
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	10.595	0,11	12.115	0,13	13.600	
20 01 27*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	49.588	0,53	52.948	0,55	62.360	
20 01 31*	Medicinali citotossici e citostatici	10.152	0,11	10.085	0,10	10.936	
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci	54.658	0,59	56.343	0,58	60.741	
20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche	147.875	1,59	154.728	1,60	165.743	
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quel	319.723	3,44	325.259	3,37	367.865	
20 01 38	Legno diverso da quello di cui alle voci	1.082.860	11,64	1.231.740	12,76	1.438.700	1
20 01 40	Metallo	509.380	5,48	524.500	5,43	566.570	
20 02 01	Rifiuti biodegradabili	6.231.640	67,00	5.784.060	59,92	6.820.210	7
20 03 01	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	8.616.760	92,65	8.986.860	93,09	9.775.420	10
20 03 03	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	426.810	4,59	425.140	4,40	-	
20 03 06	Residui della pulizia fognature	-	-	-	0,00	418.200	
20 03 07	RIFIUTI INGOMBRANTI	605.600	6,51	677.540	7,02	783.260	
20 03 99	RIFIUTI URBANI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI	770	0,01	1.460	0,02	1.200	
	totale	36.895.184	397	37.920.339	393	41.282.778	

- tabella B -

IL LIVELLO DI QUALITÀ DEI SERVIZI

L'attuale organizzazione del servizio rifiuti attraverso COINGER, ha permesso il raggiungimento di elevati standard sia in termini qualitativi che economici.

A testimonianza si riportano i dati risultanti dal 'Rapporto sulla Gestione dei rifiuti urbani' – anno 2013, documento elaborato dall'Osservatorio provinciale rifiuti:

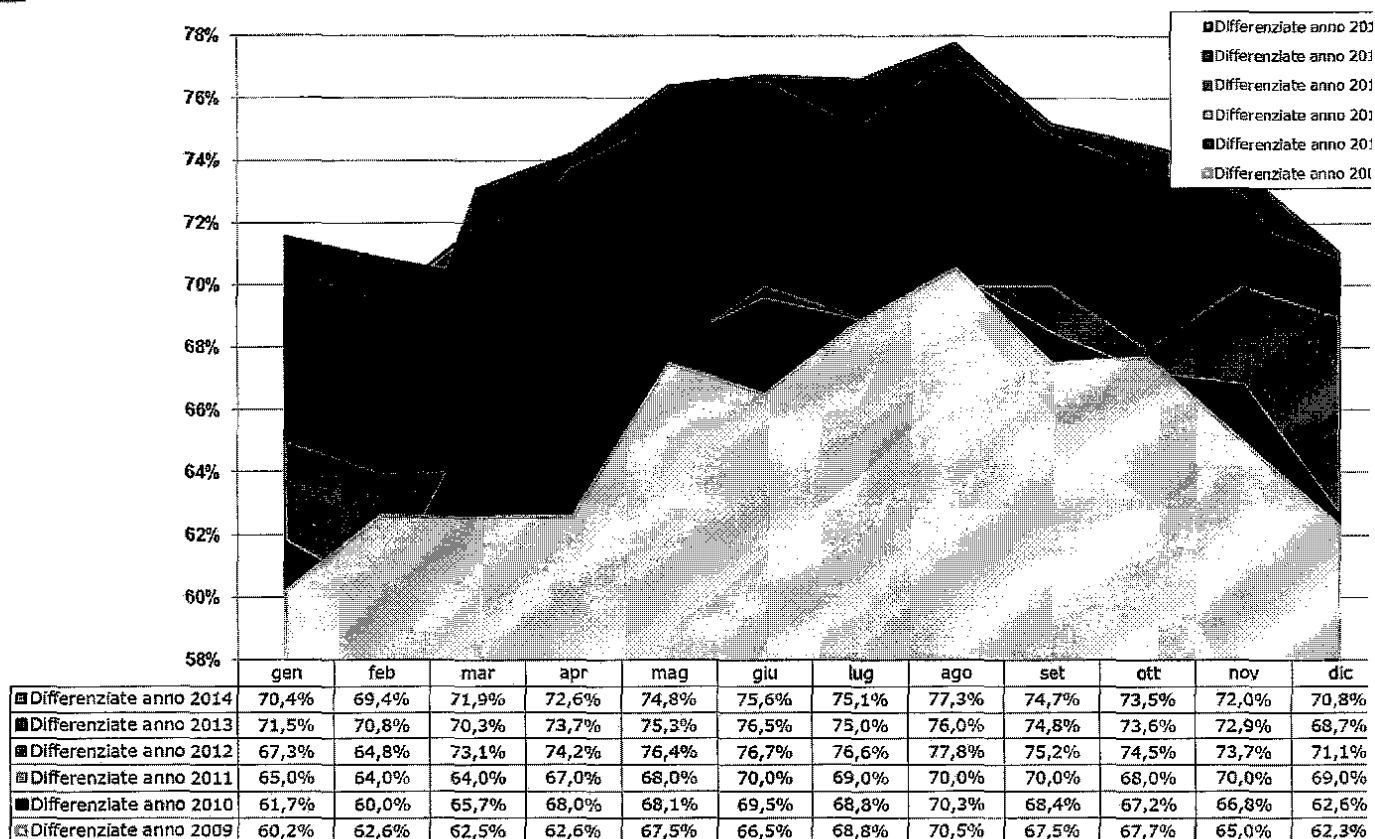
- I. la produzione pro/capite di rifiuti per abitante è di 1,00 Kg/ab/giorno, la minore di tutte le altre forme di gestione associata;
- II. COINGER ha un indice di efficienza della gestione dei rifiuti pari a 6,0, il più alto fra le gestioni associate;
- III. COINGER ha una percentuale di raccolta differenziata pari al 72,4% che risulta superiore al valore dell'intera Provincia di Varese, pari a 63,0 ed il più alto fra le restanti analoghe forme di gestione del servizio;
- IV. COINGER ha un costo pro-capite complessivo del servizio pari a €/ab anno 86,44 che risulta inferiore al valore medio dell'intera Provincia di Varese, pari a €/ab anno 112,46.

Questo l'andamento della raccolta differenziata anno 2014:



COINGER S.R.L.

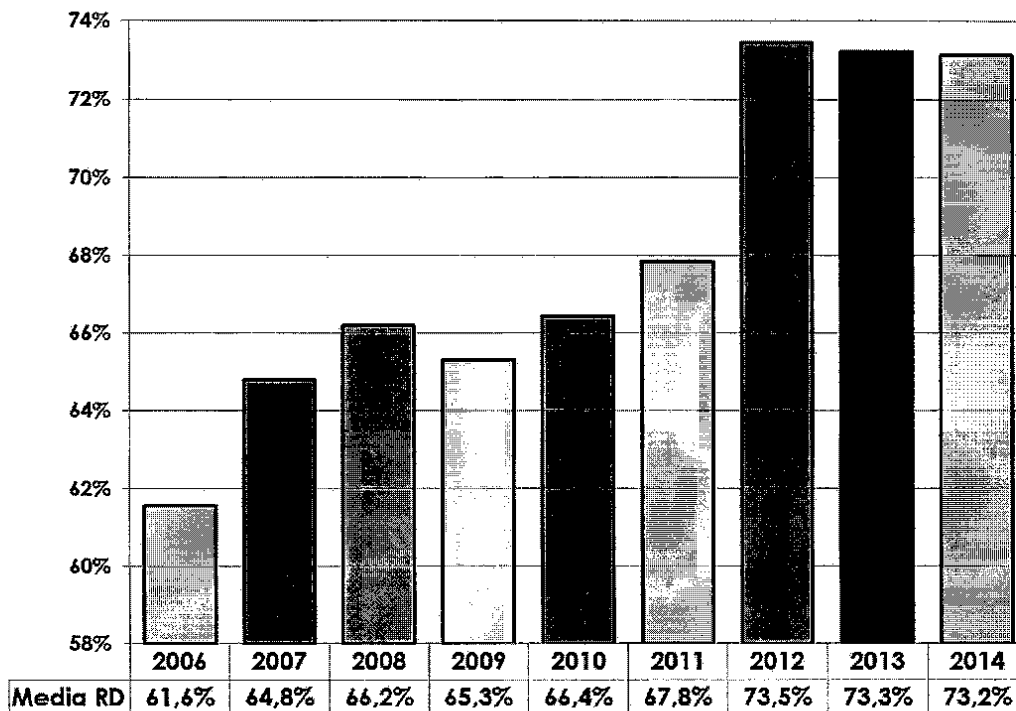
Raccolta Differenziata - Andamento Mensile in percentuale



N.B. - nell'indifferenziato, come standard provinciale, viene inserito: sacco viola, ingombranti e le terre di spazzamento.

- immagine 2 -

Andamento Raccolta Differenziata negli anni



N.B. - nell'indifferenziato, come standard provinciale, viene inserito: sacco viola, ingombranti e le fere di spazzamento. I dati relativi all'anno in corso, salvo differente annotazione, sono aggiornati al mese precedente rispetto a quello della pubblicazione.

- immagine 3 -

LA RICOGNIZIONE e SCELTA DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Nell'appalto principale di raccolta e trasporto è previsto anche lo smaltimento finale, inteso come anche solo come trattamento e recupero di alcune tipologie di rifiuto.

COINGER provvedere ad individuare direttamente gli impianti di trattamento finale per le principali tipologie di rifiuto, eliminando passaggi intermedi.

Vengono effettuate procedure ad evidenza pubblica per il conferimento dei rifiuti quali: rifiuti indifferenziati, frazione organica di cucine e mense, frazione biodegradabile.

Vengono privilegiati impianti in prossimità della sede COINGER.

COINGER aderisce al circuito CONAI ed al centro di Coordinamento RAEE.

Per alcune frazioni, stante le condizioni limitative o meno favorevoli dei due sistemi di collettamento sopra indicati, si procede alla vendita diretta dei materiali al miglior offerente.

Queste le destinazioni per provincia, dei rifiuti anno 2014:

Destinazione rifiuti COINGER 2014

<p>080318 - toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17</p> <p>3B-SAS DI TREBBI BARBARA & C. VA</p> <p>VESTI SOLIDALE SOCIETA' COOP. SOCIALE OI MI</p>	<p>200127 - Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose</p> <p>TRAMONTO ANTONIO S.R.L. VA</p>
<p>150101 - imballaggi in carta e cartone</p> <p>MORANZONI MAURO, CARLO & C. S.N.C. VA</p>	<p>200131 - Medicinali citotossici e citostatici</p> <p>TRAMONTO ANTONIO S.R.L. VA</p>
<p>150102 - imballaggi in plastica</p> <p>ECONORD S.P.A. VA</p>	<p>200133 - Batterie e accumulatori di cui alle voci</p> <p>METALLURGICA BIELLESE SRL BI</p> <p>VENANZIEFFE S.R.L. MI</p>
<p>150103 - imballaggi in legno</p> <p>BRIANTE MARTEGANI S.R.L. VA</p>	<p>200135 - apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21 e 21 01 23, contenenti componenti pericolosi</p> <p>RELIGHT S.R.L. MI</p>
<p>150107 - imballaggi in vetro</p> <p>EUROVETRO SRL VA</p>	<p>200136 - apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35</p> <p>BRIANTE MARTEGANI S.R.L. VA</p> <p>NUOVA BERETTA S.R.L. MI</p> <p>RELIGHT S.R.L. MI</p> <p>S.E.VAL. S.R.L. LC</p>
<p>160103 - pneumatici fuori uso</p> <p>BRIANTE MARTEGANI S.R.L. VA</p>	<p>200138 - legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37</p> <p>BRIANTE MARTEGANI S.R.L. VA</p>
<p>170603 - altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose</p> <p>TRAMONTO ANTONIO S.R.L. VA</p>	<p>200140 - metallo</p> <p>BRIANTE MARTEGANI S.R.L. VA</p> <p>NUOVA BERETTA S.R.L. MI</p>
<p>170904 - rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03</p> <p>TRAMONTO ANTONIO S.R.L. VA</p>	<p>200201 - rifiuti biodegradabili</p> <p>NATURA CHE VIVE SRL</p>
<p>200101 - carta e cartone</p> <p>BRIANTE MARTEGANI S.R.L. VA</p>	<p>200301 - RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI</p> <p>TRAMONTO ANTONIO S.R.L. VA</p>
<p>200108 - rifiuti biodegradabili di cucine e mense</p> <p>ALAN S.R.L. PV</p>	<p>200303 - residui della pulizia stradale</p> <p>BRIANTE MARTEGANI S.R.L. VA</p>
<p>200110 - abbigliamento</p> <p>PANDOLFI SRL MI</p> <p>TORRI CLEMENTINA VA</p>	<p>200307 - RIFIUTI INGOMBRANTI</p> <p>TRAMONTO ANTONIO S.R.L. VA</p>
<p>200121 - Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio</p> <p>RELIGHT S.R.L. MI</p>	<p>200399 - RIFIUTI URBANI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI</p> <p>ACCAM SPA VA</p>
<p>200123 - Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi</p> <p>S.E.VAL. S.R.L. LC</p>	
<p>200125 - oli e grassi commestibili</p> <p>CIEV SRL MI</p>	
<p>200126 - oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25</p> <p>CIEV SRL MI</p>	

- tabella C -

DATI TECNICI ED ECONOMICI DEL PIANO FINANZIARIO

La maggior parte delle raccolte viene gestita da COINGER. Rimangono ancora in capo ai Comuni servizi marginali quali:

- lo spazzamento delle strade;
- lo svuotamento dei cestini;
- sacchi a perdere;
- la bollettazione e rendicontazione della TARSU/TIA ora TARI;
- i costi relativi al personale sia amministrativo che operativo (stradini).

Per l'erogazione dei servizi di gestione e controllo, nonché per le fasi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, ad eccezione delle voci sopra indicate, è previsto il versamento di una quota pro/capite da parte dei consorziati a COINGER.

Con deliberazione del 11/12/2014 l'Assemblea soci COINGER ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione triennale e del piano programma.

Le quote pro/abitante del prossimo triennio sono le seguenti:

Quota ordinaria	importo ab/anno
Anno 2015	€ 52,20
Anno 2016	€ 54,00
Anno 2017	€ 55,00

- tabella D -

Gli importi di cui sopra sono esclusi di IVA al 10% che andrà quindi prevista nello sviluppo del piano finanziario.

Il servizio di raccolta e trasporto viene affidato, direttamente da COINGER, a mezzo di procedura ad evidenza pubblica, a soggetti terzi iscritti alla Cat. 1 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Per lo svolgimento del servizio di raccolta e trasporto, l'appaltatore principale ha ora in uso la seguente dotazione patrimoniale:

- nr. 21 navette;
- nr. 3 minicompattatori;
- nr. 6 compactatori;
- nr. 3 scarrabili + nr. 2 rimorchi;
- nr. 1 daily a pianale con gru;
- nr. 1 cassone con gru;
- nr. 97 cassoni da 17 a 30 mc;
- nr. 90 cassonetti e bidoni di dimensioni variabili
- nr. 180 contenitori per farmaci e pile.

Il personale in forza risulta essere composto da:

- nr. 35 addetti alla raccolta e trasporto;
- nr. 3 amministrativi.

Il personale direttamente in forza a COINGER sono ulteriori 5 figure amministrative.

Sono altresì erogati servizi in subappalto per i servizi di gestione dei centri di raccolta a mezzo di società cooperativa per 458 ore settimanali.

Diverse delle undici strutture COINGER hanno subito diversi ed elaborati interventi di manutenzione straordinaria nel corso degli anni per adeguarle alla normativa di settore, in continua evoluzione.

Con l'approvazione del piano programma triennale sono stati quantificati gli interventi da porre in essere sulle strutture:

	2015	2016	2017
Albizzate	26.000		
Besnate	806.000		
Solbiate Arno	-	227.000	227.000
Vedano Olona	270.000		
Carnago	39.000		
Castiglione Olona	70.000	25.000	-
Sumirago	251.000		
TOTALE OPERE/impegni	1.462.000	252.000	227.000

- tabella E -

Per le opere sopra indicate, sono stati previsti tre mutui:

- per l'anno 2015: € 1.462.000, quota interessi € 80.400;
- per l'anno 2016: € 252.000, quota interessi € 13.860;
- per l'anno 2017: € 227.000, quota interessi € 12.485.

I dati sopra indicati saranno riportati in proporzione agli abitanti residenti al 31/12/2014 del comune di Crosio della Valle (VA).

A livello COINGER si prevede il mantenimento della produzioni di rifiuti con un mantenimento della raccolta differenziata raggiunto a fine 2014 di poco inferiore al 75%.

A livello comunale, all'atto dell'iscrizione dei nuovi contribuenti, si procede alla consegna dei contenitori per la raccolta differenziata della frazione umida, del vetro e dell'alluminio, oltre ad un kit di sacchi per la raccolta indifferenziata, per la plastica e per l'umido.

Settimanalmente, si effettua lo svuotamento dei cestini per la raccolta indifferenziata dei rifiuti collocati all'interno del territorio comunale.

L'ufficio tributi del Comune provvede direttamente alla gestione ed all'emissione degli avvisi bonari da inviare ai contribuenti, nonché alla predisposizione degli atti di accertamento. La riscossione coattiva viene affidata ad Equitalia.

L'attività di gestione dell'insoluto comporta impiego di risorse umane ed economiche per l'invio dei solleciti e dei conseguenti atti di accertamento, nonché per le spese da rimborsare ad Equitalia per la riscossione coattiva.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2015

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzioni a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il Piano Finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella:

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2015			
IN EURO (I.V.A. inclusa)			
Comune di CROSIO DELLA VALLE			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,0
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	208,76		208,7
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	23.762,16		23.762,1
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	13.612,38		13.612,3
CCD – Costi comuni diversi	2.609,50		2.609,5
AC – Altri costi operativi di gestione	5.650,00		5.650,0
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	2.751,73		2.751,7
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		2.652,48	2.652,4
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		5.304,96	5.304,9
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		3.696,28	3.696,2
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		4.752,36	4.752,3
SOMMANO	48.594,53	16.406,08	65.000,6
	74,76%	25,24%	100,00%

% COPERTURA 2015

100%

La ripartizione dei costi fra la parte fissa e la parte variabile risulta così definita:

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
UTENZE DOMESTICHE	29.156,72	3.503,49	32.660,21
% su totale di colonna	60,00%	21,35%	50,25%
% su totale utenze domestiche	89,27%	10,73%	100,00%
UTENZE NON DOMESTICHE	19.437,81	12.902,59	32.340,40
% su totale di colonna	40,00%	78,65%	49,75%
% su totale utenze non domestiche	60,10%	39,90%	100,00%
SOMMANO	48.594,53	16.406,08	65.000,61
% peso	74,76%	25,24%	100,00%

ALLEGATO B

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per PERSONA
	n	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/ Persona
			Nord	8,659157		
Famiglie di 1 componente	79	9.500,00	0,84	0,60	0,637673	5,20
Famiglie di 2 componenti	76	10.054,75	0,98	1,40	0,743952	6,06
Famiglie di 3 componenti	63	8.730,45	1,08	1,80	0,819865	5,20
Famiglie di 4 componenti	42	6.994,00	1,16	2,20	0,880596	4,76
Famiglie di 5 componenti	12	1.575,00	1,24	2,90	0,941327	5,02
Famiglie di 6 o più componenti	3	721,00	1,30	3,40	0,986875	4,91

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc	Kd	QUOTA FISSA Euro/m2	QUOTA VARIABILE Euro/m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2	191,50	0,51	4,20	0,459021	0,305587
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	1.222,00	0,80	6,55	0,720033	0,476571
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2	653,00	1,13	9,30	1,017047	0,676658
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1	599,00	1,11	9,12	0,999046	0,663561
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1	23,00	1,52	12,45	1,368063	0,905849
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3	1.275,00	1,04	8,50	0,936043	0,618451
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1	51,00	1,16	9,48	1,044048	0,689755
14	Attività industriali con capannoni di produzione	7	9.927,00	0,91	7,50	0,819038	0,545692
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	9	6.851,00	1,09	8,92	0,981045	0,649010
17	Bar, caffè, pasticceria	1	200,00	1,82	14,91	1,638075	1,084836
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1	275,00	3,03	24,86	2,727125	1,808787

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 10 del 30/07/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2015 DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI".

Il sottoscritto Responsabile dell'AREA TECNICO- MANUTENTIVA, esprime parere favorevole ai sensi dell' art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, in merito alla proposta deliberativa di cui sopra, per quanto di competenza.

Crosio della Valle,

IL RESPONSABILE
Geom. Roberto Caldera

Il sottoscritto Responsabile dell'AREA CONTABILE , esprime parere favorevole ai sensi dell' art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, in merito alla proposta deliberativa di cui sopra, per quanto di competenza.

Crosio della Valle, **22 LUG 2015**



IL RESPONSABILE

Onietta Torresin

Il sottoscritto Responsabile dell'AREA AMMINISTRATIVA-DEMOGRAFICA, esprime parere favorevole ai sensi dell' art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in merito alla proposta deliberativa di cui sopra, per quanto di competenza.

Crosio della Valle,

IL RESPONSABILE
Dott. Diego Barberis

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Andrea Della Rosa

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.Diego Barberis

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 122 reg.pubbl.

Il sottoscritto certifica che il presente verbale viene pubblicato, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69).

Li, 27 AGO. 2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA-DEMOGRAFICA
f.to Dott.Diego Barberis

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 27 AGO. 2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA-DEMOGRAFICA
Dott. Diego Barberis

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il 30 LUG. 2015

- è decorso il termine di cui al 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 senza che siano stati sollevati rilievi;

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art .134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Li, 27 AGO. 2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA-DEMOGRAFICA
(Dott. Diego Barberis)